



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 37 DEL 08/03/2016

OGGETTO: PARTICOLARE VARIANTE (ART 112 LRT 65/2014 SMI) A PIANO PARTICOLAREGGIATO COMP 28 (ZONA F4/E1) SISTEMA AMBIENTALE LOC LE MAGGIOLA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CC N. 105 DEL 28.08.2004-APPROVAZIONE

L'anno il giorno otto del mese di Marzo alle ore 9.00 presso questa sede comunale a seguito di apposito invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Al momento della trattazione del presente argomento (la cui votazione viene verbalizzata in calce) risultano presenti i Signori:

			Pres.
1	DI MAIO SERGIO	SINDACO	S
2	MARCHETTI FRANCO	VICESINDACO	N
3	BECUZZI MAURO	Assessore	S
4	BIANCHI BANDINELLI PAPARONI MARIA ELENA	Assessore	S
5	GUELFY CARLO	Assessore	S

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato dal D.lgs. 18/08/2000 n°267, BERTOCCHI STEFANO, con funzioni di verbalizzante.

Presiede il Sig. DI MAIO SERGIO, Sindaco

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 07.07.2000 il Comune di San Giuliano Terme ha approvato con deliberazione consiliare n. 65, esecutiva ai sensi di Legge, il Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale Toscana n. 5 del 16.01.1995, "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i., Regolamento Urbanistico che completa l'iter di formazione del nuovo Piano Regolatore Generale, dopo l'approvazione del Piano Strutturale, avvenuta con delibera del Consiglio Comunale n. 114 del 12.10.98, esecutiva ai sensi di Legge;
- in data 25.07.2012 il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 60, esecutiva dalla data del 11.08.2012, la "Variante Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 55 com. 5-6 LRT 1/2005 e smi," confermando pertanto le previsioni sottoposte a pianificazione attuativa e quelle oggetto di vincolo preordinato all'esproprio;
- in data 09.07.2015, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato l'aggiornamento degli elaborati costituenti il Piano Strutturale ed il Regolamento Urbanistico a seguito degli atti approvati e correzioni cartografiche entro il 31.05.2015.
- in data 29.10.2015, con deliberazione di Consiglio comunale n. 118, esecutiva ai sensi di Legge, è stata adottata la Variante di Manutenzione al Piano Strutturale ed al regolamento Urbanistico per l'adeguamento del territorio rurale alla LRT del 10 novembre 2014n. 65, ai sensi dell'art. 223.
- in data 28.10.2004 con delibera di C.C. n. 105, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il Piano Particolareggiato relativo al Comparto 28 del Sistema Ambientale località Le Maggiola (Zona F4 – *Aree per servizi di interesse generale a prevalente carattere privato*, art. 24 delle NTA del Reg. Urb. e Zona E1 - *Zone agricole ordinarie*, art. 26 delle NTA del Reg. Urb.); nonché lo schema di Convenzione (allegato alla suddetta delibera di C.C.) avente ad oggetto la realizzazione e cessione delle opere di urbanizzazione identificate come standard urbanistici di comparto.

Premesso altresì che in data 19.02.2015, con delibera della Giunta Comunale di Pisa n. 61, esecutiva ai sensi di legge, è stato integrato l'Avvio del Procedimento per la formazione del Piano Strutturale dell'Area Pisana per i Comuni di Calci, Cascina, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano e Vicopisano, precedentemente avviato in data 10.06.2010 con delibera della Giunta Comunale di Pisa n. 4.

Visto:

- l'avviso di approvazione del Piano Particolareggiato comp 28 del Sistema Ambientale, località Le Maggiola, pubblicato sul BURT in data 01.12.2004;
- la "Convenzione Urbanistica per Piano Particolareggiato Comp. 28 del Sistema Ambientale" stipulata in data 21.04.2005 tra l'Amministrazione Comunale e il signor Maro Cristiani, proprietario, a quella data, degli immobili ricompresi nel comparto. Convenzione rogata dal Dott. Francesco Gambini, Notaio in Pisa (rep. 49884, fasc. 23446) registrata a Pisa il 02.05.2005 ;
- l'Autorizzazione del Comune di San Giuliano Terme n. 10 del 18.05.2005 ad attuare il Piano Particolareggiato;
- la richiesta di proroga della Convenzione sopradetta, formalizzata ai sensi della Legge 98/2013 e smi e pervenuta in atti in data 27.03.2015 prot. 11023;
- la Scheda Norma del comparto 28 del sistema Ambientale località Le Maggiola (Allegato 1 al Regolamento Urbanistico) che definisce gli interventi ammessi, i parametri e gli orientamenti per la formazione del progetto nonché l'attuazione tramite Piano Particolareggiato (Zona F4 – *Aree per servizi di interesse generale a prevalente carattere privato*, art. 24 delle NTA del Reg. Urb. e Zona E1 - *Zone agricole ordinarie*, art. 26 delle NTA del Reg. Urb.);

Preso atto che:

- in data 13.11.2013 con prot n. 39160 è stata presentata, e successivamente modificata e integrata, la proposta di Variante al Piano Particolareggiato relativo al comparto 28 del Sistema Ambientale loc. Le Maggiola (approvato con delibera di C.C. n. 105 del 28.10.2004), da parte della proprietà di alcuni immobili ricadenti nel comparto:
 - sig. ra Geri Chiara, rappresentata dal procuratore generale sig. Borri dott. Pierfrancesco
- successivamente in data 27.01.2015, con prot. 3138, è pervenuta comunicazione da parte della totalità dei proprietari degli immobili ricompresi nel comparto con la quale è stato da loro sottoscritto quanto già richiesto dalla sig.ra Geri Chiara:

- sig. Ligniti Alberto
- sig. ra Manganiello Mascia
- sig. Barsotti Stefano
- sig. ra Logli Elena
- sig. ra Sbrana Maria
- sig. Batini Valerio
- sig. ra Logli Lucia
- Immobiliare Etrusca srl
- sig. ra Ghavami Marjan
- sig. Borri Paolo

- in data 15.10.2015 con prot. 37368 è pervenuta infine la dichiarazione del signor Borri Pier Francesco che informava del decesso della signora Geri Chiara, avvenuto in data 25.12.2014 e che, pur essendo la successione ancora in corso, gli eredi assegnatari erano:

- sig. Borri Pierfrancesco, usufruttuario dell'abitazione
- sig. Borri Luca, nuda proprietà e di parte del resede
- sig. Borri Guido, proprietà della Carraia
- sig. ri Borri Guido e Paolo, parte del terreno circostante la Carraia
- sig Borri Paolo, porzione di terreno adiacente la propria abitazione

- la comunicazione di cui sopra conteneva inoltre la conferma di interesse nella variante al Piano Particolareggiato comp 28 del SA loc. Le Maggiola da parte degli eredi.

Considerato che:

- il Piano approvato prevedeva la riqualificazione e il recupero ad uso residenziale di un complesso ex-rurale (fabbricato principale e accessori) e la realizzazione di un nuovo fabbricato a carattere terziario con funzioni di servizio;

- la variante al Piano Particolareggiato riguarda esclusivamente uno dei fabbricati accessori, "Carraia" e relativa pertinenza, identificato al catasto Fabbricati e Terreni al Fg 67, part. 330, 84, 303,324 e 3112 (non ancora riqualificata);

- la proposta progettuale presentata in variante persegue comunque il recupero dell'immobile previsto, mantenendone la destinazione e conformazione, ma consentendo la demolizione e la ricostruzione coerentemente con la tipologia e i caratteri costruttivi già approvati;

- le opere pubbliche previste in cessione all'Amministrazione Comunale, secondo quanto disposto dalla Convenzione stipulata ed in ancora in essere, sono state completate (P.C. 717/2005) e non sono oggetto di modifica alcuna con la presente Variante al Piano Particolareggiato.

Dato atto che ad oggi:

- gli interventi previsti dal PP approvato con delibera di CC n. 105 del 28.10.2004 per il complesso edilizio ex-rurale sono stati realizzati e conclusi eccetto che per il fabbricato accessorio "Carraia" oggetto della presente Variante;

- le opere di urbanizzazione relative al Piano e oggetto della convenzione sopradetta sono interamente completate ma non ancora collaudate.

Visti i n. 8 elaborati, costituenti la proposta di Variante al Piano Particolareggiato relativo al comp. 28 del Sistema Ambientale in loc. Le Maggiola tutti depositati in atti presso il Settore II -Assetto del Territorio e Patrimonio Infrastrutturale:

01/08 Relazione Tecnico Descrittiva

02/08 Norme Tecniche di Attuazione (confronto)

03/08 Documentazione fotografica

04/08 Tav. 1 Inquadramento urbanistico, catastale, planimetria generale (stato approvato), edificio oggetto di richiesta di variante stato attuale 1:2000/500/100

05/08 Tav. 2 Planimetria generale (stato variato), individuazione nuova UMI 3 (variante), nuova ubicazione edificio (stato variato) 1:500/100

06/08 Tav. 3 Planimetria di ubicazione (stato sovrapposto), edificio oggetto di variante, pianta, sezioni e prospetti (sovrapposto) 1:500/100

07/08 Relazione Geologico -Tecnica di fattibilità

07/08 Allegato alla relazione tecnica di fattibilità

Attestato che la Variante in oggetto è conforme al Regolamento Urbanistico vigente e che non comportando:

- aumento di volume degli edifici;
- modifica del perimetro del Piano;
- riduzione degli standard previsti

si configura come "*Particolare Variante a Piano Attuativo*" secondo quanto previsto dall'art. 112 della LRT del 10 novembre 2014, n. 65 e smi

Considerato quanto disposto dalla Del di GC n. 150 del 17.07.2006 "Norme per il funzionamento della "Conferenza Interna per la Pianificazione Territoriale (CIPT)" e che la Variante al Piano Particolareggiato non modifica in alcun modo la previsione relativa alle aree pubbliche, e relative opere, da cedere all'Amministrazione Comunale a scomputo di oneri di urbanizzazione.

Visto:

- il parere istruttorio dello Specialista Tecnico, Istruttore Arch. Michela Luperini;

- la Relazione e Certificazione di coerenza del Responsabile del Procedimento, redatta ai sensi degli artt. 18 e 33 della L.R.Toscana n° 65/2014 e s.m.i., **all. sub lett. A)** alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale.

Preso atto che:

- come da comunicazione pervenuta per PEC in data 26.01.2016 prot. 3141, ai sensi dell'art. 104 della L.R. Toscana n° 65/2014 e s.m.i. e come disposto dal DPGR del 25 ottobre 2011, n° 53/R, è stato effettuato il deposito delle indagini geologico-tecniche presso la Regione Toscana, Settore Genio Civile Toscana Nord Sede di Lucca dep. n. 1718 del 15.01.2016;
- come da comunicazione pervenuta per PEC in data 25.02.2016 prot. 1079133 la pratica relativa al deposito sopradetto è stata archiviata dalla Regione Toscana, Settore Genio Civile Toscana Nord Sede di Lucca verificata la sostanziale coerenza con quanto richiesto dalle normative di cui in premessa.

Dato atto secondo quanto disposto dal D.Lgs 42/2004 parte II e parte III e dal PIT approvato in data 27.03.2015 con delibera n. 37, nello specifico dall'Elaborato 8B e relativi allegati, la proposta di adozione della presente Variante al Piano Particolareggiato relativo al comp. 28 del SA località Le Maggiola non ricade in ambiti di valore storico architettonico o paesaggistico.

Visto l'Informativa alla Giunta Comunale del 16.09.2015 della proposta di adozione della Variante al Piano Particolareggiato comp 28 del SA località Le Maggiola;

Visti i seguenti articoli della Legge Regionale Toscana n° 65 del 10.11.2014, "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i.:

- art. 79 Titolo IV Capo III Sezione III
- 1) artt. 107, 110, 111, 112, Titolo V capo II Sezione I;
- 2) art. 116 Titolo V capo II Sezione III;
- 3) artt. 245 246 Titolo IX Capo I
- art. 134 Titolo VI capo II.

Visto:

- Legge 98/2013 e smi,
 - la Legge Regionale Toscana n° 10/2010 art. 5, e s.m.i.;
- l'art. 26 e seguenti delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico;

Visto la deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31.07.2013, esecutiva ai sensi di Legge, che ha adottato la Variante al Regolamento Urbanistico e Regolamento Edilizio Unificato, "Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico e allegato A) al Regolamento edilizio dei Comuni dell'area Pisana, modifiche e adeguamenti".

Visto infine l'art. 30 comma 3 bis del DL 21 giugno 2013, n. 69 convertito in Legge del 9 agosto 2013, n. 99 e la determina n 298 del 26.05.2014.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 49 del d.lgs 267/2000 risultanti dai prospetti allegati al presente atto;

Con voti unanimi, palesemente espressi ai sensi di legge

DELIBERA

- di APPROVARE ai sensi dell' art. 111 della LRT 65/2014 e smi la "Particolare Variante" (art. 112 LRT 65/2014 smi) al Piano Particolareggiato relativo al Comparto 28 (Zona E1/F4) del Sistema Ambientale in Località Le Maggiola, approvato dal CC in data 28.10.2004 con delibera n. 105, esecutiva ai sensi di Legge. Variante proposta in data 13.11.2013 con prot n. 39160, e successivamente modificata ed integrata dalla proprietà, tutta.

- di dare atto che la Variante al Piano Particolareggiato relativo al Comparto 28 (Zona E1/F4) del Sistema Ambientale in Località Le Maggiola, è composta dai seguenti n. 8 elaborati, tutti depositati in atti presso il Settore II:

- 01/08 Relazione Tecnico Descrittiva
- 02/08 Norme Tecniche di Attuazione (confronto)
- 03/08 Documentazione fotografica
- 04/08 Tav. 1 Inquadramento urbanistico, catastale, planimetria generale (stato approvato), edificio oggetto di richiesta di variante stato attuale 1:2000/500/100
- 05/08 Tav. 2 Planimetria generale (stato variato), individuazione nuova UMI 3 (variante), nuova ubicazione edificio (stato variato) 1:500/100

06/08 Tav. 3 Planimetria di ubicazione (stato sovrapposto), edificio oggetto di variante, pianta, sezioni e prospetti (sovrapposto) 1:500/100

07/08 Relazione Geologico -Tecnica di fattibilità

07/08 Allegato alla relazione tecnica di fattibilità

Di incaricare dell'esecuzione del presente atto il Settore IV ed il Settore II, ognuno per la parte di rispettiva competenza, stabilendo in particolare che il Settore II dovrà provvedere agli adempimenti di cui all'art. 111, comma 3, della L.R. Toscana n. 65/2014 e s.m.i.:

- deposito presso la sede comunale del progetto del Piano Particolareggiato per la durata di trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione;
- immediata pubblicizzazione dell'effettuato deposito mediante avviso sul B.U.R.T. con contestuale trasmissione del progetto adottato alla Provincia.

Di dare mandato al dirigente del Settore II di:

- approvare il Piano Particolareggiato ai sensi dell'art. 111 comma 5 qualora non siano pervenute osservazioni;
- intervenire alla stipula dell'Atto di Convenzione in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;
- provvedere all'aggiornamento degli elaborati costituenti il Regolamento Urbanistico afferenti al presente provvedimento.

Di incaricare dell'esecuzione del presente atto il Settore IV ed il Settore II, ognuno per la parte di rispettiva competenza, stabilendo in particolare che il Settore II dovrà provvedere agli adempimenti di cui all'art. 111, comma 3, della L.R. Toscana n. 65/2014 e s.m.i.:

- immediata pubblicizzazione dell'effettuato deposito mediante avviso sul B.U.R.T. con contestuale trasmissione del progetto approvato alla Provincia.
- immediata pubblicizzazione dell'avviso di approvazione sul B.U.R.T. ;
- pubblicazione sul sito istituzionale del Comune.

Di dare mandato al dirigente del Settore II -Assetto del Territorio e Patrimonio Infrastrutturale: di provvedere all'aggiornamento degli elaborati costituenti il Regolamento Urbanistico afferenti al presente provvedimento.

Inoltre, attesi i motivi di urgenza,

ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000

A voti unanimi, palesemente resi,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PARTICOLARE VARIANTE A PIANO PARTICOLAREGGIATO COMP 28 (ZONA F4/E1) SISTEMA AMBINATLE LOC. LE MAGGIOLA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 105 DEL 28.10.2004 -APPROVAZIONE

RELAZIONE E CERTIFICAZIONE DI COERENZA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(redatta ai sensi degli artt. 18 e 33 della L.R. Toscana n° 65/2014 e smi)

STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE

In data 28.10.2004 con delibera di C.C. n. 105, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il Piano Particolareggiato relativo al Comparto 28 del Sistema Ambientale località Le Maggiola (Zona F4 – *Aree per servizi di interesse generale a prevalente carattere privato*, art. 24 delle NTA del Reg. Urb. e Zona E1 - *Zone agricole ordinarie*, art. 26 delle NTA del Reg. Urb.); nonché lo schema di Convenzione (allegato alla suddetta delibera di C.C.) avente ad oggetto la realizzazione e cessione delle opere di urbanizzazione identificate come standard urbanistici di comparto.

In conformità al Reg. Urb vigente e nello specifico alla Scheda Norma di Comparto, Allegato 1 del Reg. Urb (che definisce complessivamente i parametri e gli orientamenti per la formazione degli interventi ammessi attuabili), il Piano Particolareggiato approvato prevede il recupero residenziale del complesso ex-rurale esistente e la realizzazione di un nuovo fabbricato per attività di servizio a carattere privato (ricettive, ricreative, culturali..etc), nello specifico:

- per l'edificio principale: interventi di restauro e risanamento conservativo finalizzati alla realizzazione, in -totale, di n. 6 unità immobiliari a destinazione residenziale per complessivi 5420 mc
- per l'edificio accessorio "Carraia": ristrutturazione edilizia finalizzata al recupero dell'organismo edilizio come spazio accessorio dell'unità abitativa principale;
- per il manufatto accessorio "forno": manutenzione e restauro con eventuali funzioni accessorie alla residenza.
- nuovo edificio a carattere direzionale per una superficie utile massima di 300 mq;

mentre le opere di urbanizzazione previste consistono in:

- realizzazione di parcheggio pubblico e verde di pertinenza su un' area complessiva di mq 1107, di cui è prevista la cessione all'Amministrazione Comunale per circa 912 mq, per un importo totale di 76,768,00 euro, oltre IVA, previsto a scomputo degli oneri concessori dovuti.

Ad oggi, ai sensi della Legge 98/2013 e smi, è ancora in essere la Convenzione per l'attuazione del Piano Particolareggiato stipulata in data 21.04.2005, convenzione rogata dal Dott. Francesco Gambini, Notaio in Pisa (rep. 49884, fasc. 23446) registrata a Pisa il 02.05.2005.

CONTENUTI DELLA PRESENTE VARIANTE - PROPOSTA PROGETTUALE

In conformità a quanto previsto dalla Scheda Norma del comparto 28 del Sistema Ambientale, in data 13.11.2013 con prot n. 39160, è stata presentata dalla signora Geri Chiara, nella persona del suo procuratore sig. Borri dott. Pierfrancesco, la proposta di Variante al Piano approvato con delibera di CC 105/2004 relativamente alla parte di immobili di sua proprietà (Carraia).

La proposta è stata successivamente condivisa da tutti i proprietari degli immobili ricompresi nel comparto con comunicazione pervenuta agli uffici in data 27.01.2015, con prot. 3138. I signori:

- sig. Ligniti Alberto
- sig. ra Manganiello Mascia
- sig. Barsotti Stefano
- sig. ra Logli Elena
- sig. ra Sbrana Maria
- sig. Batini Valerio
- sig. ra Logli Lucia
- Immobiliare Etrusca srl
- sig. ra Ghavami Marjan
- sig. Borri Paolo

In conformità a quanto previsto dalla Scheda Norma (allegato 1 del RU) e disposto dall'art. 112 della LRT n. 65/2014 e smi, non modificando:

- i volumi massimi previsti dal PP;
- il perimetro del Piano,
- gli standard

visto che:

- già al momento della redazione del Piano approvato in data 28.10.2004 l'analisi delle categorie di degrado del patrimonio edilizio indicava per l'edificio in oggetto un degrado fisico rilevante;
- ad oggi tale degrado è ancor più avanzato e che l'edificio è parzialmente crollato e le parti rimanenti

presentano importanti lesioni;
nonché la vigente normativa antisismica, viene proposto:

- modifica della categoria di intervento prevista all'edificio accessorio denominato "Carraia" attribuendo una ristrutturazione di tipo D4 *demolizione e successiva ricostruzione di volumi secondari* (art. 12 delle NTA) che consenta anche la ricostruzione dell'annesso in posizione diversa (lieve riposizionamento in allineamento all'esistente) pur mantenendo la sagoma, le dimensioni e destinazione d'uso già prevista.

Ciò anche al fine di poter raggiungere maggior standard qualitativi edilizi per l'annesso e miglioramento dei caratteri distributivi del complesso edilizio nel suo insieme.

La proposta di Variante al Piano Particolareggiato relativo al Comparto 28 (Zona E1/F4) del Sistema Ambientale in Località Le Maggiola, è composta dai seguenti n. 8 elaborati, tutti depositati in atti presso il Settore II:

01/08 Relazione Tecnico Descrittiva

02/08 Norme Tecniche di Attuazione (confronto)

03/08 Documentazione fotografica

04/08 Tav. 1 Inquadramento urbanistico, catastale, planimetria generale (stato approvato), edificio oggetto di richiesta di variante stato attuale 1:2000/500/100

05/08 Tav. 2 Planimetria generale (stato variato), individuazione nuova UMI 3 (variante), nuova ubicazione edificio (stato variato) 1:500/100

06/08 Tav. 3 Planimetria di ubicazione (stato sovrapposto), edificio oggetto di variante, pianta, sezioni e prospetti (sovrapposto) 1:500/100

07/08 Relazione Geologico -Tecnica di fattibilità

07/08 Allegato alla relazione tecnica di fattibilità

ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI

La proposta di variante si configura "Particolare Variante" ai sensi dell'art. 112 della LRT 65/2014 e smi in quanto, rispetto al PP approvato:

- non aumenta il volume;
- non modifica il perimetro di Piano;
- non comporta riduzione degli standard.

La variante si è formata nel rispetto e ai sensi della LRT del 10 novembre 2011, n. 65 "Norme per il Governo del Territorio" e smi e dei relativi regolamenti di attuazione nonché delle norme ad essi correlate. Altresì nella piena coerenza:

- del Piano di Indirizzo Territoriale PIT;
- del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTC;
- del Piano Strutturale del Comune PS;
- delle disposizioni di cui al titolo I capo I della LRT 65/2014 con particolare riferimento alla tutela e alla riproduzione del patrimonio territoriale.

Si da atto e si attesta inoltre che:

- avviene nel rispetto dei criteri del titolo IV capo III sezione I della LRT 65/2014 e smi;
- secondo quanto disposto dal D. Lgs 42/2004 parte II e parte III e dal PIT approvato dal C.R. approvato in data 27.03.2015 con delibera n. 37, nello specifico dall'elaborato 8B e relativi allegati, la proposta di approvazione della presente Variante non ricade in ambiti di valore storico architettonico o paesaggistico;

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

La proposta di Variante in oggetto, durante il suo iter istruttorio ha seguito quanto disposto dalla LR 65/2014 e smi ed ha altresì acquistato i seguenti pareri:

-parere istruttorio dello Specialista Tecnico, Istruttore Arch. Michela Luperini;

- parere della Regione Toscana, Settore Genio Civile Toscana Nord Sede di Lucca in relazione al deposito delle indagini geologiche n. 1718 del 15.01.2016 come da comunicazione pervenuta per PEC in data 25.02.2016 prot. 1079133.

Per quanto sopradetto si propone pertanto l'approvazione della Particolare Variante in oggetto ai sensi dell'art. 111 della LRT 65/2014 smi in unico atto.

Sede,

Settore 2
TERRITORIO AMBIENTE E GRANDI OPERE PUBBLICHE
Unità Operativa Piani Attuativi
Il Tecnico Istruttore F.to Arch. Michela Luperini
La Resp. le del Procedimento F.to Arch. Monica Luperini



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla Proposta di Delibera del **03/03/2016** ad oggetto:

PARTICOLARE VARIANTE (ART 112 LRT 65/2014 SMI) A PIANO PARTICOLAREGGIATO COMP 28 (ZONA F4/E1) SISTEMA AMBIENTALE LOC LE MAGGIOLA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CC N. 105 DEL 28.08.2004- APPROVAZIONE

Si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data 03.03.2016

Il Dirigente Responsabile del Servizio

F.to Arch. Silvia Fontani



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla Proposta di Delibera del **03/03/2016** ad oggetto :

**PARTICOLARE VARIANTE (ART 112 LRT 65/2014 SMI) A PIANO PARTICOLAREGGIATO
COMP 28 (ZONA F4/E1) SISTEMA AMBIENTALE LOC LE MAGGIOLA APPROVATO CON
DELIBERAZIONE DEL CC N. 105 DEL 28.08.2004-APPROVAZIONE**

Non è richiesto esprimere parere di regolarità contabile.

Data 03.03.2016

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
F.to Dott. *Stefano Bertocchi*

OGGETTO: PARTICOLARE VARIANTE (ART 112 LRT 65/2014 SMI) A PIANO PARTICOLAREGGIATO COMP 28 (ZONA F4/E1) SISTEMA AMBIENTALE LOC LE MAGGIOLA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CC N. 105 DEL 28.08.2004-APPROVAZIONE

Verbale fatto e sottoscritto

IL SINDACO
F.to DI MAIO SERGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BERTOCCHI STEFANO